



## **il DONO del PANE**

*Adoro il tuo Pane, o Signore. Vedo in Lui la tua storia, il tuo amore offerto all'umanità, la tua fedeltà ai comandi di Dio, la tua forza che vince ogni male del mondo. Sento in Lui il buon sapore della fede, la speranza che ha nutrito il passato, che sostiene il presente e*

*che invade il futuro, la fantasia che crea mille modi per rendere concreta la spinta della carità. Amo in Lui la sua disponibilità, la sua fedeltà e la sua misericordia, la morbidezza che va ben oltre il palato, la dolcezza che trascende il gusto e profuma di cielo. Chiedo a Lui l'energia necessaria per compiere il mio cammino, per realizzare il lavoro per cui sono al mondo, per amare chi mi è affidato con l'intensità e la bontà che tu, o Dio, ti aspetti da me.*

Papa Francesco, nell'intenzione di preghiera per il mese di giugno, in questo tempo funestato dalla pandemia che continua a flagellare molte parti del mondo, chiede di pregare per coloro che soffrono. Dove ci sono dolore, sofferenza difficoltà, c'è sempre prima il Cuore di Gesù.

Nessuno, sottolinea il Pontefice, è solo. Preghiamo, dice Francesco, affinché coloro che soffrono trovino percorsi di vita lasciandosi toccare dal Cuore di Gesù.

La devozione al Cuore di Gesù nasce nel Medioevo. Nel XVII secolo inizia il Culto del Sacro Cuore di Gesù dopo le rivelazioni a Santa Maria Margherita Alacoque, canonizzata il 13 maggio 1920 da Papa Benedetto XV: "Ecco quel Cuore che tanto ha amato gli uomini". Nel XX secolo la devozione è ravvivata con il messaggio di Santa Faustina Kowalska sulla Divina Misericordia. "Il Cuore di Cristo – ha detto Papa Francesco il 28 giugno del 2019 incontrando le delegazioni della Rete mondiale di preghiera – è talmente grande che desidera accoglierci tutti nella rivoluzione della tenerezza. La vicinanza al Cuore del Signore sollecita il nostro cuore ad avvicinarsi con amore al fratello, e aiuta a entrare in questa compassione per il mondo".

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa è un'opera pontificia, la cui missione è di mobilitare i cattolici attraverso la preghiera e l'azione di fronte alle sfide dell'umanità e della missione della Chiesa. Queste sfide sono presentate sotto forma di intenzioni di preghiera affidate dal Papa a tutta la Chiesa. La sua missione si iscrive nella dinamica del Cuore di Gesù, una missione di compassione per il mondo.

Fondata nel 1844 come Apostolato della Preghiera è presente in 98 Paesi ed è composta da più di 35 milioni di cattolici.

## **Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio**

Tel e fax 0445880007  
[www.parrocchiacogollo.org](http://www.parrocchiacogollo.org)



## **11<sup>a</sup> settimana del Tempo Ordinario**

**14-20 giugno 2020**

**In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo... Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me».**

### **Il pane del cammino**

La festa del *Corpus Domini*, il Corpo e il Sangue del nostro Signore Gesù Cristo, è un'espressione di adorazione e riconoscenza per la presenza reale del Figlio di Dio nei segni eucaristici. Egli è spesso portato nelle nostre case, percorre strade, è accolto con fede, con devozione e con la preghiera.

La vicinanza del Signore non deve farci scordare il senso delle parole del profeta Osea, ripetute più volte da Gesù: «Misericordia io voglio, non sacrifici». Sacralizzare qualcosa, come dice la parola, significa anche tenerla lontana, separata. Viceversa, Gesù ha voluto incontrare gli esseri umani, muovendosi per primo. E, non pago, ha voluto dare tutto di sé a loro, come cibo per la loro salvezza: tempo, energie, risorse materiali e spirituali.

Ecco che l'onore più grande che possiamo fare a Cristo è quello di imparare da lui a diventare cibo e bevanda per gli uomini affamati e assetati. Offriremo i nostri valori economici, mentali o morali; offriremo le nostre emozioni e i nostri gesti concreti.

Questa radicalità può farci paura, perché temiamo di perdere qualcosa di nostro. Gesù però ci ha insegnato che solo ciò che è donato è nostro per sempre. Ciò che è trattenuto può essere una sicurezza ma non è una garanzia di felicità. La comunione con il suo Corpo ci chiede di diventare anche noi un po' come lui.

**CALENDARIO SETTIMANALE** *Undicesima settimana del Tempo Ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 14 <b>SS. CORPO e SANGUE di CRISTO</b> <i>Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58</i>	S. Messa ore 10.00 Ricordiamo tutte le persone per le quali era stata chiesta un'intenzione nelle celebrazioni durante il periodo della quarantena Covid-19. <b>Al termine della S. Messa sarà impartita, dalla porta centrale della chiesa, la Benedizione Eucaristica a tutta la comunità.</b>
Lunedì 15 Ss. Vito e Modesto	S. Messa ore 18.00 Defunti di Crivellaro Maria
Martedì 16 S. Ferruccio	S. Messa ore 18.00 Magnabosco Milena e fam.
Mercoledì 17 S. Arnaldo	S. Messa ore 18.00 Mioni Vittorio (abit. di via Rialto)
Giovedì 18 S. Gregorio Barbarigo	S. Messa ore 18.00 Dall'Osto Emma e Domenico
Venerdì 19 <b>Sacratissimo Cuore di Gesù</b>	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Sabato 20 <b>Cuore Immacolato di Maria</b>	S. Messa ore 18.30 Dal Zotto Domenico e Pettinà Eleonora\Caterino e Lucia
Domenica 21 <b>12ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> <i>Ger 20,10-13; Sal 68 (69); Rm 5,12-15; Mt 10,26-33</i>	S. Messa ore 10.00 Lina-Pino-Giuliano\Abbracciavento Martino\Scatigna Paola\Carollo Giuseppina\Gasparini Pietro e Antonio\ Mioni Giovanna

**Dall'Eucaristia, Pane di unità, la forza di spezzarsi per gli altri**

Nel corso degli anni Papa Francesco ha sottolineato vari aspetti della Solennità del Corpo e Sangue di Cristo (Corpus Domini).

Prima di tutto, la forza di spezzarsi per gli altri che viene proprio dall'Eucaristia: "Quante mamme, quanti papà, insieme con il pane quotidiano, tagliato sulla mensa di casa, hanno spezzato il loro cuore per far crescere i figli e farli crescere bene! Quanti cristiani, come cittadini responsabili, hanno spezzato la propria vita per difendere la dignità di tutti, specialmente dei più poveri, emarginati e discriminati!" (26 maggio 2016).

L'anno prima aveva messo in evidenza che ciò che ci permette di non disgregarci è proprio l'Eucaristia: "Il Cristo presente in mezzo a noi, nel segno del pane e del vino, esige che la forza dell'amore superi ogni lacerazione e al tempo stesso che diventi comunione con il povero, sostegno per il debole, attenzione fraterna a quanti fanno fatica a sostenere il peso della vita quotidiana. E sono in pericolo di fede" (4 giugno 2015).

"L'Eucaristia è il sacramento dell'unità. Chi la accoglie non può che essere artefice di unità, perché nasce in lui, nel suo 'DNA spirituale', la costruzione dell'unità. Questo Pane di unità ci guarisca dall'ambizione di prevalere sugli altri, dall'ingordigia di accaparrare per sé, dal fomentare dissensi e spargere critiche; susciti la gioia di amarci senza rivalità, invidie e chiacchiere maldicenti" (18 giugno 2017).

"Il cibo che ci nutre veramente e che ci sazia è soltanto quello che ci dà il Signore! Il cibo che ci offre il Signore è diverso dagli altri, e forse non ci sembra così gustoso come certe vivande che ci offre il mondo. Allora sogniamo altri pasti, come gli ebrei nel deserto, i quali rimpiangevano la carne e le cipolle che mangiavano in Egitto, ma dimenticavano che quei pasti li mangiavano alla tavola della schiavitù" (19 giugno 2014).

Grazie	Un "Grazie" alle persone che si mettono a disposizione per preparare e sanificare la nostra chiesa; per seguire i fedeli nel rispetto delle norme necessarie per il bene comune e nei vari servizi ordinari e straordinari. E' davvero un servizio prezioso che offrono alla comunità. Chi vuol dare la disponibilità si rivolga a Mioni Piergiuseppe (3497795329).
Caritas	In questo periodo ci sono famiglie che si trovano in difficoltà. In fondo la chiesa c'è un contenitore Caritas per la raccolta dei viveri. C'è bisogno di olio, zucchero, pelati, latte, tonno, caffè e offerte. Per qualsiasi urgenza e necessità chiamare: 3489263474. Grazie.
Grazie	Ringraziamo i nostri tecnici che danno la possibilità (specialmente a chi non può essere presente in chiesa) di seguire in streaming la celebrazione delle S. Messe e di altre celebrazioni. Siamo in una fase di assestamento. Quanto prima speriamo che le immagini possano giungere nelle nostre case con più facilità e con precisione.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr. tel. 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Uscite	Servizio elettrico 70,72.
Entrate	Offerte in chiesa 270,85\Altre offerte 30,00+52,00+500,00\Stampa 14,50\Visita malati 10,00\Per lavori 50,00.

## VANGELO VIVO

«Non c'è niente di tanto grande quanto l'Eucaristia». Il curato d'Ars (san *Giovanni Maria Vianney*) ne era totalmente infervorato. «Oh, anima mia, quanto sei felice! Quanto sei grande! Nutrita di un Dio, abbeverata del sangue di un Dio!», diceva con voce rotta dal pianto. E lo indicava a tutti: «Eccolo là colui che ci ama tanto! Perché non amarlo? Venite alla comunione, venite da Gesù, venite a vivere di Lui, per vivere per Lui». E ancora: «Quando abbiamo comunicato, se qualcuno ci dicesse: "Che cosa vi portate a casa?", potremmo rispondere: "Porto il cielo"». Davanti a chi si faceva eccessivi scrupoli di coscienza, il curato così si esprimeva: «Non dite che non ne siete degni. È vero: non ne siete degni, ma ne avete bisogno».